



Unione Europea



Programma Regionale FESR 2021-2027

REGIONE CAMPANIA

Valutazione Ambientale Strategica Valutazione di Incidenza Ambientale

RAPPORTO AMBIENTALE

sui possibili impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del
Programma Regionale FESR 2021-2027

ALLEGATO 3

**Elenco delle strategie e della normativa di settore considerata per
l'individuazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale**

● **ENERGIA**

Quadro strategico e normativo europeo di riferimento:

- **Direttiva 2019/944/UE** relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, che abroga la precedente Direttiva 2009/72/CE sul mercato elettrico e modifica la Direttiva 2012/27/UE in materia di efficienza energetica.
- **Regolamento 2019/943/UE** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, sul mercato interno dell'energia elettrica.
- **Regolamento 2019/942/UE** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, che istituisce un'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia pubblicata su GU L 158 del 14.6.2019.
- **Regolamento 2019/941/UE** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, sulla preparazione ai rischi nel settore dell'energia elettrica e che abroga la direttiva 2005/89/CE pubblicata su GU L 158 del 14.6.2019.
- **Direttiva 2018/844/UE** che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica (Direttiva EPBD-Energy Performance of Buildings Directive).
- **Regolamento 2018/842/UE**, modificativo del precedente regolamento (UE) n. 525/2013 – in ottemperanza agli impegni assunti a norma dell'Accordo di Parigi del 2016, fissa, all'articolo 4 e allegato I, i livelli vincolanti delle riduzioni delle emissioni di gas a effetto serra di ciascuno Stato membro al 2030. Per l'Italia, il livello fissato al 2030 è del -33% rispetto al livello nazionale 2005. L'obiettivo vincolante a livello unionale è di una riduzione interna di almeno il 40 % delle emissioni di gas a effetto serra nel sistema economico rispetto ai livelli del 1990, da conseguire entro il 2030.
- **Regolamento 2018/842/UE** sulle emissioni di gas ad effetto serra, che modifica il Regolamento (UE) n. 525/2013, sulle emissioni di gas ad effetto serra.
- **Direttiva 2018/2001/UE** aggiorna i contenuti della Direttiva 2009/28/UE sulla promozione delle fonti energetiche rinnovabili: la quota di energia, prodotta da fonti rinnovabili, del consumo finale lordo di energia nell'Unione Europea dovrà essere pari al 32% nel 2030. Ai fini della produzione di energia da fonti rinnovabili, la Commissione intende istituire un quadro finanziario volto a favorire gli investimenti nei progetti volti alla promozione e all'utilizzo delle fonti rinnovabili.
- **L'11 dicembre 2018 la Commissione Europea ha emanato il Regolamento sulla governance di energia e clima** (Regolamento 2018/1999/UE), la Direttiva sulla promozione delle fonti energetiche rinnovabili (Direttiva 2018/2001/UE) e la Direttiva sull'efficienza energetica (Direttiva 2018/2002/UE). Il Regolamento 2018/1999/UE stabilisce che gli Stati membri redigano, entro il 31.12.2019 e poi ogni dieci anni, i "Piani integrati per il clima e l'energia". Tali piani sono finalizzati, principalmente, alla riduzione delle emissioni dei gas ad effetto serra e al contenimento dell'incremento della temperatura globale.
- **Nel 2008 è stato approvato il "Pacchetto Clima-Energia"**, che definisce i metodi per tradurre in pratica gli obiettivi al 2020, attraverso sei nuovi strumenti legislativi: Direttiva Fonti Energetiche Rinnovabili (Dir. n. 2009/28/EC); Direttiva Emission Trading (Dir. n. 2009/29/EC); Direttiva sulla qualità dei carburanti (Dir. n. 2009/30/EC); Direttiva Carbon Capture and Storage - CCS (Dir. n. 2009/31/EC); Decisione Effort Sharing (Dec. n. 2009/406/EC); Regolamento CO2 Auto (Reg. n. 2009/443/EC).

Normativa nazionale:

- **Decreto Legislativo n. 73 del 14 luglio 2020**, ai sensi della delega contenuta nella citata Legge n. 117/2019, ha dato recepimento alla Direttiva UE 2018/2002 sull'efficienza energetica.
- **Decreto Legislativo n. 47 del 9 giugno 2020**, anch'esso adottato ai sensi della legge di delegazione europea 2018, recepisce la Direttiva (UE) 2018/410, che stabilisce il funzionamento dell'Emissions Trading System europeo (EU-ETS) nella fase IV del sistema (2021-2030).
- **Decreto Legislativo n. 48 del 10 giugno 2020**, ai sensi della delega contenuta nell'articolo 23 della Legge di delegazione europea 2018, Legge n. 117/2019, ha recepito nell'ordinamento interno la Direttiva (UE) 2018/844 sulla prestazione energetica nell'edilizia (Direttiva EPBD-Energy Performance of Buildings Directive).
- **Disegno di legge di delegazione europea 2019 (A.S. 1721-A)** contiene, infine, la delega al Governo per l'attuazione della Direttiva UE 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili (articolo 5), la delega per l'attuazione della Direttiva (UE) 2019/944, sul mercato interno dell'energia elettrica (articolo 12) e la Delega per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale alle norme del mercato dell'energia elettrica contenute nel Regolamento (UE) n. 2019/943/UE (articolo 19).
- **Direttiva 2009/28/CE** è stata recepita del Decreto Legislativo n.28/2011, che ha definito, attraverso una serie di decreti attuativi emanati dal Ministero dello Sviluppo Economico, gli strumenti, i meccanismi, gli incentivi e il quadro istituzionale, finanziario e giuridico, necessari per il raggiungimento degli obiettivi fissati per il 2020 in materia di quota complessiva di energia da fonti rinnovabili. Il 4 luglio 2014 è stato emanato il Decreto Legislativo n.102/2014 "Attuazione della direttiva 2012/27/UE, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE. Il decreto, in attuazione della direttiva 2012/27/UE, stabilisce un quadro di misure per la promozione e il miglioramento dell'efficienza energetica che concorrono al conseguimento dell'obiettivo nazionale di risparmio energetico stabilito nel Decreto Ministeriale del 15 marzo 2012. Il decreto è stato poi aggiornato dal Decreto Legislativo n.141/2016.

Normativa regionale:

- **Legge Regionale 20 novembre 2018, n. 39.** "Norme in materia di impianti termici e di certificazione energetica degli edifici" (Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia)
- **Legge Regionale 6 novembre 2018, n. 37.** "Norme per l'attuazione del Piano Energetico Ambientale" (Attuazione della Direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE)
- **Decreto Dirigenziale del 26 ottobre 2016, n. 51** pubblicato sul BUR della Regione Campania - Misure di conservazione dei SIC (Siti di importanza comunitaria) per la designazione delle ZSC (Zone speciali di conservazione) della RETE NATURA 2000 della Regione Campania. Il decreto prevede che in tutto il territorio dei SIC la produzione di energia elettrica con turbina eolica a pala rotante è consentita esclusivamente con impianti inferiori a 20 kW.
- **Legge Regionale 18 febbraio 2013, n. 1.** "Cultura e diffusione dell'energia solare in Campania". Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE).

● **CAMBIAMENTI CLIMATICI**

Quadro strategico e normativo di riferimento:

- **Decisione del Consiglio del 16 marzo 2022 che adotta l'8°Programmi Pluriennali d'azione per l'ambiente (PAA)** per il conseguimento degli obiettivi in materia di ambiente e clima definiti nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e nei relativi OSS, nonché degli obiettivi perseguiti dagli accordi multilaterali in materia di ambiente e di clima
- **Regolamento (UE) 2021/1119** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 giugno 2021, che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il regolamento (CE) n. 401/2009 e il regolamento (UE) 2018/1999
- **COM (2020)562 del 17 settembre 2020** "Un traguardo climatico 2030 più ambizioso per l'Europa: Investire in un futuro a impatto climatico zero nell'interesse dei cittadini".
- **Regolamento 2020/852/UE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088.
- **COM/2019/640 final**, Comunicazione della commissione al parlamento europeo, al consiglio, al comitato economico e sociale europeo e al comitato delle regioni, il Green Deal europeo.
- **Regolamento (UE) 2019/631** che definisce i livelli di prestazione in materia di emissioni di CO2 delle autovetture nuove e dei veicoli commerciali leggeri nuovi
- **Regolamento Delegato 2019/1868/UE** della Commissione del 28 agosto 2019 recante modifica del regolamento (UE) n. 1031/2010 per allineare la vendita all'asta delle quote alle norme dell'EU ETS per il periodo 2021-2030 e al riconoscimento delle quote quali strumenti finanziari ai sensi della direttiva 2014/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.
- **Regolamento Delegato 2019/1603/UE** della Commissione del 18 Luglio 2019 che integra la direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure adottate dall'Organizzazione per l'aviazione civile internazionale per il monitoraggio, la comunicazione e la verifica delle emissioni del trasporto aereo ai fini dell'attuazione di una misura mondiale basata sul mercato.
- **Direttiva 2018/2002/UE** del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica.
- **Direttiva 2018/2001/UE** del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.
- **Direttiva 2018/410/UE** che modifica la direttiva 2003/87/CE per sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio e la decisione (UE) 2015/1814.
- **Direttiva 2018/844/UE** del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica.
- **Regolamento n. 2018/842/UE** relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi e recante modifica del regolamento (UE) n. 525/2013.
- **Regolamento 2018/841/UE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 relativo all'inclusione delle emissioni e degli assorbimenti di gas a effetto serra risultanti dall'uso del suolo, dal cambiamento di uso del suolo e dalla silvicoltura nel quadro 2030 per il clima e l'energia, e recante modifica del regolamento (UE) n. 525/2013 e della decisione n. 529/2013/UE.

- **Decisione n. 2017/1471/UE** della Commissione del 10 agosto 2017 che modifica la decisione 2013/162/UE al fine di rivedere le assegnazioni annuali di emissioni degli Stati membri per il periodo dal 2017 al 2020.
- **Direttiva 2016/2284/UE** del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2016, concernente la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici, che modifica la direttiva 2003/35/CE e abroga la direttiva 2001/81/CE.
- **Regolamento delegato 2015/1844/UE** della Commissione del 13 luglio 2015, che modifica il regolamento n. 389/2013/UE per quanto riguarda l'attuazione tecnica del protocollo di Kyoto dopo il 2012.
- **Accordo di Parigi 12 dicembre 2015 sui cambiamenti climatici.**
- **Bozza di approvazione Piano d'azione italiano per l'efficienza energetica 2014.**
- **COM(2013) 216 Comunicazione della Commissione** "Strategia dell'UE di adattamento ai cambiamenti climatici".
- **Direttiva 2012/27/UE**, sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE.
- **Decisione 1/CP 21** della XXI Conferenza delle Parti di Parigi (COP21).
- **European Environmental Agency** "Urban adaptation to climate change in Europe" - EEA Report no. 2/2012.
- **COM(2011) 885/2**, Energy Roadmap 2050.
- **COM(2011) 112 Comunicazione della Commissione** "Una tabella di marcia verso un'economia competitiva a basse emissioni di carbonio nel 2050".
- **COM(2011) 109 Comunicazione della Commissione** "Piano di efficienza energetica 2011".
- **COM(2011) 571, Comunicazione della Commissione** "Roadmap to a Resource Efficient Europe".
- **COM(2010) 639, Comunicazione della Commissione** "Energia 2020, Una strategia per un'energia competitiva, sostenibile e sicura".
- **COM(2010) 86 Comunicazione della Commissione** "La politica internazionale sul clima dopo Copenaghen: intervenire subito per dare nuovo impulso all'azione globale sui cambiamenti climatici".
- **Decisione n. 406/2009/CE** Del Parlamento Europeo E Del Consiglio del 23 aprile 2009 concernente gli sforzi degli Stati membri per ridurre le emissioni dei gas a effetto serra al fine di adempiere agli impegni della Comunità in materia di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra entro il 2020.
- **COM(2009) 147, Comunicazione della Commissione** Libro bianco sull'adattamento al cambiamento climatico.
- **Direttiva 2009/28/CE**, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.
- **Direttiva 2009/29/CE**, del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra.
- **Direttiva 2009/30/CE**, del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 che modifica la direttiva 98/70/CE per quanto riguarda le specifiche relative a benzina, combustibile diesel e gasolio nonché l'introduzione di un meccanismo inteso a controllare e ridurre le emissioni di gas a effetto serra, modifica la direttiva 1999/32/CE del Consiglio per quanto concerne le specifiche relative al combustibile utilizzato dalle navi adibite alla navigazione interna e abroga la direttiva 93/12/CEE.

- **Direttiva 2009/31/CE**, del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 relativa allo stoccaggio geologico di biossido di carbonio e recante modifica della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, delle direttive del Parlamento europeo e del Consiglio 2000/60/CE, 2001/80/CE, 2004/35/CE, 2006/12/CE, 2008/1/CE e del regolamento (CE) n. 1013/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- **Regolamento 2009/443/CE**, Una tabella di marcia verso un'economia competitiva a basse emissioni di carbonio nel 2050.
- **Direttiva 2008/50/CE** relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa.
- **COM(2007) Comunicazione** "Limitare il surriscaldamento dovuto ai cambiamenti climatici a +2 gradi Celsius - La via da percorrere fino al 2020 e oltre".
- **COM(2006) 34** "Strategia dell'UE per i biocarburanti".
- **Direttiva 2006/32/CE** del 5 aprile 2006 concernente l'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e recante abrogazione della direttiva 93/76/CEE del Consiglio.
- **COM(2005) 35** "Vincere la battaglia contro i cambiamenti climatici".
- **COM(2005) 446** "Strategia tematica sull'inquinamento atmosferico".
- **Direttiva 2004/8/CE** dell'11 febbraio 2004 sulla promozione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile nel mercato interno dell'energia e che modifica la direttiva 92/42/CEE.
- **DIRETTIVA 2003/87/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 ottobre 2003 che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nella Comunità e che modifica la direttiva 96/61/CE del Consiglio.
- **Decisione 2002/358/CE** del Consiglio, del 25 aprile 2002, relativa all'approvazione, in nome della Comunità europea, del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici e l'esecuzione congiunta degli impegni che ne derivano
- **Decisione 2002/358/CE**, riguardante l'approvazione, a nome della Comunità europea, del protocollo di Kyoto allegato alla convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici e l'adempimento congiunto dei relativi impegni
- **Direttiva 2002/3/CE**, relativa all'ozono nell'aria.
- **Direttiva 2001/80/CE**, concernente la limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati dai grandi impianti di combustione.
- **Direttiva 2001/81/CE**, relativa ai limiti nazionali di emissione di alcuni inquinanti atmosferici.
- **Direttiva 2000/69/CE**, concernente i valori limite per il benzene ed il monossido di carbonio nell'aria ambiente.
- **Direttiva 1999/30/CE**, concernente i valori limite di qualità dell'aria ambiente per il biossido di zolfo, il biossido di azoto, gli ossidi di azoto, le particelle e il piombo.
- **Direttiva 1996/61/CE**, Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento atmosferico.
- **Direttiva 1996/62/CE**, in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente.
- **Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, New York, 9 maggio 1992**
- **Accordo di Parigi nell'ambito della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP 21).**

- **Protocollo di Kyoto** - Conclusione dell'emendamento di Doha a nome dell'Unione europea.

Normativa Nazionale:

- **Decreto Legislativo 9 giugno 2020, n. 47.** Attuazione della direttiva (UE) 2018/410 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2018, che modifica la direttiva 2003/87/CE per sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio, nonché adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/2392 relativo alle attività di trasporto aereo e alla decisione (UE) 2015/1814 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 ottobre 2015 relativa all'istituzione e al funzionamento di una riserva stabilizzatrice del mercato.
- **Decreto Legislativo 25 luglio 2019, n. 83.** Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni di cui al regolamento (Ue) 2015/757 del 29 aprile 2015, concernente il monitoraggio, la comunicazione e la verifica delle emissioni di anidride carbonica generate dal trasporto marittimo Monitoraggio, la comunicazione e la verifica delle emissioni di anidride carbonica generate dal trasporto marittimo - Regolamento 2015/757/Ue - Regime sanzionatorio.
- **Decreto Legge n. 111/2019 (cd. Decreto Clima).** Misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria.
- **Decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 2018, n. 146.** Regolamento di esecuzione del regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006.
- **Decreto Legislativo 30 maggio 2018, n. 81.** Attuazione della direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016, concernente la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici, che modifica la direttiva 2003/35/CE e abroga la direttiva 2001/81/CE.
- **Decreto direttoriale Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 14 luglio 2017, n. 340.** Interventi di efficienza energetica, mobilità sostenibile e adattamento agli impatti ai cambiamenti climatici nelle isole minori.
- **Decreto 9 dicembre 2016.** Attuazione della legge 3 maggio 2016, n. 79 in materia di ratifica ed esecuzione dell'Emendamento di Doha al Protocollo di Kyoto.
- **Legge 4 novembre 2016, n. 204.** Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di Parigi collegato alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, adottato a Parigi il 12 dicembre 2015.
- **Legge 3 maggio 2016, n. 79.** Ratifica ed esecuzione dei seguenti accordi in materia ambientale: a) Emendamento di Doha al Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Doha l'8 dicembre 2012; b) Accordo tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e l'Islanda, dall'altra, per quanto concerne la partecipazione dell'Islanda all'adempimento congiunto degli impegni dell'Unione europea, dei suoi Stati membri e dell'Islanda per il secondo periodo d'impegno del Protocollo di Kyoto della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Bruxelles il 1° aprile 2015; c) Protocollo relativo alla cooperazione in materia di prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi e, in caso di situazione critica, di lotta contro l'inquinamento del Mare Mediterraneo, fatto alla Valletta il 25 gennaio 2002; d) Decisione II/14 recante emendamento alla Convenzione sulla valutazione dell'impatto ambientale in un contesto transfrontaliero, fatta ad Espoo il 25 febbraio 1991, adottata a Sofia il 27 febbraio 2001; e) Decisione III/7 recante il secondo emendamento alla Convenzione sulla valutazione dell'impatto ambientale in un contesto transfrontaliero, fatta ad Espoo il 25 febbraio 1991, adottata a Cavtat il 1° - 4 giugno 2004; f) Protocollo sulla valutazione ambientale strategica alla Convenzione sulla valutazione dell'impatto ambientale in un contesto transfrontaliero, fatta ad Espoo il 25 febbraio 1991, fatto a Kiev il 21 maggio 2003.

- **Decreto Direttoriale Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 16 giugno 2015, n. 86.** Approvazione del documento "Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici".
- **Decreto Legislativo 2 luglio 2015, n. 111.** Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, recante attuazione della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra.
- **Decreto Legislativo 13 marzo 2013, n. 30.** Attuazione della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra.
- **Decreto Legislativo 24 dicembre 2012, n. 250.** Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155.
- **Decreto Legislativo. 13 agosto 2010, n. 155.** Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa.
- **Deliberazione CIPE "Linee strategiche per l’adattamento al cambiamento climatico, la gestione sostenibile e la messa in sicurezza del territorio"** novembre 2012.
- **Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59.** Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento.
- **Legge 1 giugno 2002, n. 120 "Ratifica ed esecuzione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997".**
- **Legge 15 gennaio 1994, n.65.** Ratifica ed esecuzione della convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, con allegati, fatta a New York il 9 maggio 1992.
- **Piano di Azione Nazionale (PAN)** in attuazione della direttiva 2009/28/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.
- **Decreto Ministeriale Sviluppo economico 8 marzo 2013.** Approvazione della Strategia Energetica Nazionale.
- **Decreto Ministeriale Sviluppo economico 15 marzo 2012.** Definizione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione della modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle province autonome (c.d. Burden Sharing)".
- **Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28.** Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.
- **Piano di Azione Italiano per l'Efficienza Energetica** (in attuazione della Direttiva 2006/32/CE) - Ministero per lo Sviluppo Economico.
- **Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SNAC);**
- **Piano Nazionale Integrato per l'energia e il Clima (PNIEC);**

Normativa Regionale:

- **Legge Regionale 6 novembre 2018, n. 37.** "Norme per l'attuazione del Piano Energetico Ambientale".
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 1 agosto 2006, n. 1318.** Piano d’Azione per lo sviluppo economico regionale .

- **Deliberazione della Giunta Regionale del 14 febbraio 2006, n. 167.** Provvedimenti per la Gestione della qualità dell'aria-ambiente - Approva gli elaborati "Valutazione della Qualità dell'aria ambiente e Classificazione del territorio regionale in Zone e Agglomerati" e "Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria in Campania".
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 5 agosto 1992, n. 4102.** Fissazione dei valori delle emissioni in atmosfera derivanti da impianti sulla base della migliore tecnologia disponibile e tenendo conto delle Linee Guida fissate dallo Stato e dei relativi valori di emissione.

● SUOLO E RISCHI NATURALI

Quadro strategico e normativo europeo di riferimento:

- **Risoluzione dell'Assemblea generale ONU A/RES/70/1 70/1.** "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile".
- **Decisione n. 1386/2013/UE** del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013 su un programma generale di azione dell'Unione in materia di ambiente fino al 2020 «Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta».
- **Direttiva 2007/60/CE** relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni.
- **Direttiva 2006/118/CE** sulla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento.
- **Direttiva 91/676/CEE** relativa alla protezione delle acque dell'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole.
- **Decisione 2006/507/CE** del Consiglio relativa alla conclusione, a nome della Comunità europea, della Convenzione delle Nazioni Unite di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti (POP)
- **Decisione 2006/507/CE** del Consiglio relativa alla firma, per conto della Comunità europea, della Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti
- **Regolamento (CE) n. 850/2004** del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti e che modifica le direttive 79/117/CEE e 96/59/CE.
- **Convenzione delle Nazioni Unite per la lotta alla desertificazione Parigi, 17 giugno 1994.**
- **COM/2000/547** Gestione integrata delle zone costiere: una strategia per l'Europa
- **COM(2001)264 Strategia di Goteborg** "Sviluppo sostenibile in Europa per un mondo migliore: strategia dell'Unione europea per lo sviluppo sostenibile".
- **COM(2006) 232 del 22 settembre 2006** Proposta di direttiva istituisce un quadro per la protezione del suolo e modifica la direttiva 2004/35/CE.
- **COM(2006)231 del 22 settembre 2006** Strategia tematica per la protezione del suolo.
- **COM(2013)0659** Una nuova strategia forestale dell'Unione europea: per le foreste e il settore forestale
- **Com(2021)699 Strategia dell'UE per il suolo per il 2030** Suoli sani a vantaggio delle persone, degli alimenti, della natura e del clima
-

Normativa Nazionale:

- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016.** Approvazione del Piano di gestione del rischio di alluvione del distretto idrografico dell'Appennino meridionale.
- **Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016.** Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183.
- **Legge 28 dicembre 2015, n. 221.** Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali.

- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015**, di approvazione del documento "Integrazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico.
- **Deliberazione CIPE** "Linee strategiche per l'adattamento al cambiamento climatico, la gestione sostenibile e la messa in sicurezza del territorio" novembre 2012.
- **Decreto Legislativo. 23/02/2010, n. 49.** "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni".
- **Decreto Legislativo 10 dicembre 2010 , n. 219.** Attuazione della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE, 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE e recepimento della direttiva 2009/90/CE che stabilisce, conformemente alla direttiva 2000/60/CE, specifiche tecniche per l'analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque.
- **Legge 27 febbraio 2009, n. 13.** Conversione del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208 Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente.
- **Decreto Legislativo 8 novembre 2006, n. 284.** Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale.
- **Decreto Legislativo 152/2006 e ss.mm.ii..** Testo Unico recante norme in materia ambientale.
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27/02/2004.** "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile".
- **Legge 11 dicembre 2000, n. 365.** Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 ottobre 2000, n. 279, recante interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato ed in materia di protezione civile, nonché a favore delle zone della regione Calabria danneggiate dalle calamità idrogeologiche di settembre ed ottobre 2000.
- **Legge 13 luglio 1999, n. 226.** Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 maggio 1999, n. 132, recante interventi urgenti in materia di protezione civile
- **Legge 4 dicembre 1993, n. 493.** Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 398, recante disposizioni per l'accelerazione degli investimenti a sostegno dell'occupazione e per la semplificazione dei procedimenti in materia edilizia.
- **Legge 7 agosto 1990, n. 253.** Disposizioni integrative alla legge 18 maggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo.
- **Legge 18 maggio 1989, n.183.** Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo.

Normativa Regionale:

- **Decreto del Presidente Giunta Regionale della Campania n. 245 del 01 agosto 2017.**"Adeguamento del sistema regionale di allertamento per il rischio idrogeologico e idraulico, adottato in Campania con D.P.G.R. n. 299/2005, alle indicazioni operative del Capo Dipartimento della Protezione Civile adottate con Circolare prot. n. RIA/0007117 del 10/02/2016".
- **Norme di Salvaguardia** approvate con Deliberazione dal Comitato Istituzionale n. 75 del 26.11.2013 ex Autorità regionale Destra Sele e pubblicate sulla GURI n.2 del 03.01. 2014.
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 19.10.2012, n.572** di approvazione **Piano Stralcio per la Difesa delle Coste (PSDC)** adottato, con Deliberazione di Comitato Istituzionale n.10 del 05.09.2012 dell'ex AdB

Regionale Sarno, (pubblicazione sul BURC n.60 del 20.09.2012) ed approvato (pubblicazione sul BURC n.68 del 29.10.2012, quale proposta al Consiglio Regionale).

- **Legge Regionale del 13 Ottobre 2008, n.13.** "Piano Territoriale Regionale".
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 2007, n. 2327** di approvazione del **Piano Stralcio Erosione Costiera (PSEC)** adottato, dal Comitato Istituzionale con Deliberazione n. 52 del 21.12.2006 dell'ex Autorità regionale Sinistra Sele pubblicato sul BURC n.29 del 28.05.2007 ed approvato dal Consiglio Regionale attestato n. 173/2 del 02.02.2011.
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 30 novembre 2006, n. 1596.** Linee Guida per il Paesaggio in Campania.
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 28 ottobre 2006, n. 1701.** Linee guida per la mitigazione del rischio sismico per le infrastrutture pubbliche e per il patrimonio edilizio pubblico e privato.
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.299 del 30 Giugno 2005 Protezione Civile.** Il Sistema di Allertamento Regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile. Ruoli e compiti delle strutture regionali di protezione civile nell'ambito delle procedure di previsione e prevenzione del rischio idrogeologico per il territorio regionale.
- **Legge Regionale n. 16 del 22 dicembre 2004 e ss.mm.ii.** "Norme sul Governo del Territorio".
- **Legge Regionale n. 21 del 10 dicembre 2003.** Norme urbanistiche per i comuni rientranti nelle zone a rischio vulcanico dell'area vesuviana.
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 7 novembre 2002, n. 5447.** Aggiornamento della classificazione sismica dei Comuni della Regione Campania.
- **Legge del 3 agosto 1998, n. 267.** Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella regione Campania.
- **Legge Regionale 7 febbraio 1994 n. 8.** Piano stralcio difesa della costa.
- **Norme di Salvaguardia** approvate con Deliberazione dal Comitato Istituzionale n.34 del 13.12.2010 ex Autorità interregionale del Fiume Sele e pubblicate sul BURC n.83 del 27.12.2010.
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 25.03.2010, n.417** di approvazione del **Piano Stralcio per la Difesa delle Coste (PSDC)** adottato con Deliberazione di Comitato Istituzionale n.285 del 23.07.2009 dell'ex AdB Regionale Nord Occidentale, integrata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 507 del 04.10.2011, BURC n. 74 del 05/12/2011.

● **RISORSE IDRICHE**

Quadro strategico e normativo di riferimento:

- **Regolamento 2020/852/UE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088.
- **Direttiva 2015/1787/UE** della Commissione del 6 ottobre 2015, recante modifica degli allegati II e III della direttiva 98/83/CE del Consiglio concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano.
- **Direttiva 2014/80/UE** della Commissione del 20 giugno 2014 - Inquinamento e deterioramento - Monitoraggio e protezione delle acque sotterranee - Modifica all'allegato II della direttiva 2006/118/CE.
- **Direttiva 2013/51/Euratom** del Consiglio del 22 ottobre 2013 che stabilisce requisiti per la tutela della salute della popolazione relativamente alle sostanze radioattive presenti nelle acque destinate al consumo umano, al fine di allineare le disposizioni esistenti con il trattato Euratom.
- **Direttiva 2013/39/UE** del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 agosto 2013, che modifica le direttive 2000/60/CE e 2008/105/CE per quanto riguarda le sostanze prioritarie nel settore della politica delle acque.
- **COM(2012) 0670** Relazione della Commissione al Parlamento europeo al Consiglio concernente l'attuazione della direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE) Piani di gestione dei bacini idrografici.
- **COM(2012) 673** Comunicazione della Commissione Europea "Piano per la salvaguardia delle risorse idriche europee" con l'obiettivo strategico di garantire che la disponibilità di acqua di buona qualità sia sufficiente a soddisfare le esigenze dei cittadini, dell'economia e dell'ambiente.
- **COM(2011) 571 def.** Tabella di marcia verso un'Europa efficiente nell'impiego delle risorse.
- **COM(2009) 156** Relazione della Commissione al Parlamento Europeo al Consiglio a norma dell'articolo 18, paragrafo 3, della direttiva 2000/60/CE (direttiva quadro sulle acque) concernente i programmi di monitoraggio dello stato delle acque.
- **Direttiva 2009/90/CE** della Commissione del 31 luglio 2009 che stabilisce, conformemente alla direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, specifiche tecniche per l'analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque.
- **Direttiva 2009/54/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009 sull'utilizzazione e la commercializzazione delle acque minerali naturali.
- **Direttiva 2008/105/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive del Consiglio 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE e 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.
- **Direttiva 2008/56/CE** Del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 Giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (**Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino**).
- **Decisione 2007/322/CE** "Decisione della Commissione che stabilisce misure di protezione relative agli utilizzi dei prodotti fitosanitari contenenti tolifluanide che provocano una contaminazione dell'acqua potabile".
- **COM (2007) 128 Comunicazione della Commissione Europea.** Verso una gestione sostenibile delle acque nell'Unione europea- Prima fase dell'attuazione della direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE).
- **Direttiva 2006/118/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 sulla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento.

- **Direttiva 2006/11/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 febbraio 2006 concernente l'inquinamento provocato da certe sostanze pericolose scaricate nell'ambiente idrico della Comunità.
- **Direttiva 2006/7/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 febbraio 2006 relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e che abroga la direttiva 76/160/CEE.
- **COM(2001)264 def. Strategia di Goteborg** (priorità di intervento "gestione sostenibile delle risorse naturali).
- **Decisione n. 2455/01/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 20 novembre 2001 relativa all'istituzione di un elenco di sostanze prioritarie in materia di acque e che modifica la direttiva 2000/60/CE.
- **Raccomandazione 2001/928/Euratom** "Raccomandazione della Commissione del 20 dicembre 2001 sulla tutela della popolazione contro l'esposizione al radon nell'acqua potabile".
- **Direttiva 2000/60/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 Ottobre del 2000 (**Direttiva Quadro sulle Acque**) che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque.
- **Decisione 1999/472/CE** " Decisione della Commissione relativa alla procedura per l'attestazione di conformità dei prodotti da costruzione a norma dell'articolo 20, paragrafo 2, della direttiva 89/106/CEE del Consiglio, riguardo a tubazioni, serbatoi e relativi accessori non a contatto con acqua destinata al consumo umano".
- **Direttiva 98/15/CE** della Commissione del 27 febbraio 1998 recante modifica della direttiva 91/271/CEE del Consiglio per quanto riguarda alcuni requisiti dell'allegato I.
- **Direttiva 98/83/CE** del Consiglio del 3 novembre 1998 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano.
- **Direttiva 91/271/CEE** del Consiglio del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane.
- **Direttiva 1991/676/CE** del Consiglio del 12 dicembre 1991 (**Direttiva Nitrati**) relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole.
- **Direttiva 86/278/CEE** "Direttiva del Consiglio concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura".
- **Direttiva 79/869/CEE** "Direttiva del Consiglio relativa ai metodi di misura, alla frequenza dei campionamenti e delle analisi delle acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile negli Stati membri".

Normativa Nazionale:

- **Decreto Ministero della Salute del 19 aprile 2018.** Modifica del decreto 30 marzo 2010, recante: «Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione».
- **Legge 205/2017 Art. 1 c. 520-525 Finanziaria per il 2018.** Funzioni di controllo e supporto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' ARERA nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di interventi nel settore idrico.
- **Legge 205/2017 Art. 1 c 519 Finanziaria per il 2018,** aggiornamento della programmazione da parte degli enti di governo d'ambito e altri soggetti in coerenza con il Piano nazionale di interventi nel settore idrico.
- **Legge 205/2017 Art. 1 c. 516 Finanziaria per il 2018.** Introduzione del Piano nazionale di interventi nel settore idrico, per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche.

- **Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 27 ottobre 2016** Approvazione del secondo Piano di gestione delle acque del distretto idrografico dell'Appennino Meridionale.
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 25 ottobre 2016.** Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorita' di bacino distrettuali.
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 luglio 2016.** Recepimento della direttiva 2014/80/UE della Commissione del 20 giugno 2014 che modifica l'allegato II della direttiva 2006/118/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sulla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento.
- **Decreto Interministeriale del 25 febbraio 2016 n. 5046,** "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue di cui all'art. 113 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato di cui all'art. 52, comma 2-bis del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge 7 agosto 2012 n. 134.
- **Deliberazione del Comitato Istituzionale Integrato del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale del 17 dicembre 2015 n. 1,** di approvazione del Piano di Gestione delle Acque.
- **Decreto Legislativo 13 ottobre 2015, n. 172.** Attuazione della direttiva 2013/39/UE, che modifica le direttive 2000/60/CE per quanto riguarda le sostanze prioritarie nel settore della politica delle acque.
- **Legge 11 novembre 2014, n. 164,** conversione, con modificazioni, del **decreto-legge 11 settembre 2014, n. 133,** recante Adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di procedura di infrazione. Esercizio del potere sostitutivo.
- **Decreto Legislativo 8 ottobre 2011, n. 176.** Attuazione della direttiva 2009/54/CE, sull'utilizzazione e la commercializzazione delle acque minerali naturali.
- **Decreto del Presidente della Repubblica 116/2011.** "Abrogazione parziale, a seguito di referendum popolare, del comma 1 dell'articolo 154 del decreto legislativo n. 152 del 2006, in materia di determinazione della tariffa del servizio idrico integrato in base all'adeguata remunerazione del capitale investito"
- **Decreto Legislativo 10 dicembre 2010, n. 219.** Attuazione della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE, 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE e recepimento della direttiva 2009/90/CE che stabilisce, conformemente alla direttiva 2000/60/CE, specifiche tecniche per l'analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque.
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 8 novembre 2010 n. 260,** di emanazione del "Regolamento recante i criteri tecnici per la classificazione dello stato dei corpi idrici superficiali, per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".
- **Decreto Legislativo 13 ottobre 2010, n. 190** recante "Attuazione della direttiva 2008/56/Ce che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino".
- **Decreto Ministero della Salute 30 marzo 2010.** Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione.
- **Legge 36/2010.** "Disciplina sanzionatoria dello scarico di acque reflue".
- **Decreto Legislativo 11 febbraio 2010, n. 22.** "Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99".

- **Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 luglio 2009.** Individuazione delle informazioni territoriali e modalità per la raccolta, lo scambio e l'utilizzazione dei dati necessari alla predisposizione dei rapporti conoscitivi sullo stato di attuazione degli obblighi comunitari e nazionali in materia di acque.
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 14 aprile 2009, n. 56.** Regolamento recante «Criteri tecnici per il monitoraggio dei corpi idrici e l'identificazione delle condizioni di riferimento per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale, predisposto ai sensi dell'articolo 75, comma 3, del decreto legislativo medesimo.
- **Decreto Legislativo 16 marzo 2009, n. 30.** "Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento".
- **Legge 27 febbraio 2009, n. 13.** Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente.
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 16 giugno 2008, n. 131** con il quale è stato emanato il "Regolamento recante i criteri tecnici per la caratterizzazione dei corpi idrici (tipizzazione, individuazione dei corpi idrici, analisi delle pressioni)" e introdotte modifiche alle norme tecniche del Decreto legislativo 152/2006.
- **Decreto Legislativo del 30 maggio 2008, n. 116.** Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE.
- **Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4.** "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale".
- **Decreto 5 Settembre 2006 Ministero della Salute.** Modifica del valore fissato nell'allegato I, parte B, al decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31, per il parametro Clorito.
- **Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. Norme in materia ambientale.**
- **Decreto 29 dicembre 2003.** Attuazione della direttiva n. 2003/40/CE della Commissione nella parte relativa ai criteri di valutazione delle caratteristiche delle acque minerali naturali di cui al decreto ministeriale 12 novembre 1992, n. 542, e successive modificazioni, nonché alle condizioni di utilizzazione dei trattamenti delle acque minerali naturali e delle acque di sorgente.
- **Decreto del Ministero della Salute 16 maggio 2002.** "Tenori massimi e metodiche di analisi delle biotossine algali nei molluschi bivalvi vivi, echinodermi, tunicati e gasteropodi marini".
- **Decreto Legislativo 2 febbraio 2002, n. 27.** "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31, recante attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano".
- **Decreto Legislativo 2 febbraio 2001, n. 31.** "Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano".
- **Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 258.** "Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, a norma dell'articolo 1, comma 4, della legge 24 aprile 1998, n. 128".
- **Decreto Ministeriale 12 novembre 1992, n. 542 e s.m.i..** Regolamento recante i criteri di valutazione delle caratteristiche delle acque minerali naturali.

Normativa Regionale:

- **Deliberazione della Giunta Regionale del 03 agosto 2020, n. 433** "Adozione Piano di Tutela delle Acque 2020".
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 12 novembre 2019, n. 546** Approvazione del "Programma straordinario per l'adeguamento impiantistico ambientale del comparto bufalino nelle Zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 762 del 05/12/2017", in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 152 del 17/04/2019.
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 17 aprile 2019, n. 152** "Interventi finalizzati all'applicazione della Direttiva nitrati in Campania - Prima fase: Programma straordinario per l'adeguamento impiantistico-ambientale del comparto bufalino nelle Zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola di cui alla D.G.R. n. 762 del 05/12/2017.
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 28 dicembre 2017, n. 830.** "Piano di Tutela delle Acque della Campania (ex art. 121 del Decreto Legislativo. 3 aprile 2006 n.152) - definizione indirizzi strategici per l'avvio del procedimento di approvazione del piano di tutela delle acque".
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 5 dicembre 2017, n. 762** "Approvazione della delimitazione delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola".
- **Legge Regionale del 6 maggio 2019, n. 5.** "Disposizioni per la tutela dei corpi idrici della Campania, per la valorizzazione integrata sostenibile dei bacini e sottobacini idrografici e la diffusione dei Contratti di Fiume".
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 29 dicembre 2015, n. 885** di approvazione dello statuto dell'Ente Idrico Campano.
- **Legge Regionale del 2 dicembre 2015, n. 15.** "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano".
- **Legge Regionale del 23 Novembre 2013, n. 17.** "Norme per l'esercizio della pesca, la tutela, la protezione e l'incremento della fauna ittica in tutte le acque interne della Regione Campania".
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 21 dicembre 2012 n. 771.** Approvazione "Disciplina Tecnica Regionale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende di cui all'art. 101, Comma 7, Lettere A), B), C) del D. Lgs n. 152/2006 E da Piccole Aziende Agroalimentari", in attuazione dell'art. 3 della Legge Regionale 22 Novembre 2010, N. 14 "Tutela Delle Acque Dall'inquinamento Provocato Da Nitrati Di Origine Agricola".
- **Legge Regionale del 29 luglio 2008, n. 8.** "Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente".
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 6 luglio 2007, n. 1220** di adozione del **Piano di Tutela delle Acque.**

● **RIFIUTI E BONIFICHE**

Quadro strategico e normativo di riferimento:

- **Regolamento 2020/852/UE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088
- **COM(2020) 98 final** Piano d'azione per l'economia circolare. Per un'Europa più pulita e più competitiva
- **Direttiva 2018/852/UE** che modifica la Direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.
- **Direttiva 2018/851/UE** del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti.
- **Direttiva 2018/850/UE** che modifica la Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti.
- **Direttiva 2018/849/UE** del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 che modifica le Direttive 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso, 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche.
- **Direttiva 2012/19/UE** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012, sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).
- **Direttiva 2009/1/CE** della Commissione del 7 gennaio 2009 che modifica, al fine di adeguarla al progresso tecnico, la direttiva 2005/64/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'omologazione dei veicoli a motore per quanto riguarda la loro riutilizzabilità, riciclabilità e recuperabilità.
- **Direttiva 2008/99/CE** in materia di Tutela penale dell'ambiente.
- **Direttiva Quadro sui Rifiuti 2008/98/CE** che ha abrogato alcune direttive di settore, ponendosi quale obiettivo prioritario la prevenzione dei rifiuti e la promozione del riciclaggio.
- **Direttiva 2007/71/CE** della Commissione del 13 dicembre 2007 recante modifica dell'allegato II della Direttiva 2000/59/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi e i residui del carico.
- **Direttiva 2006/66/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 settembre 2006, relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e che abroga la Direttiva 91/157/CEE.
- **Direttiva 2006/21/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2006, relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE.
- **Direttiva 2005/64/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2005 sull'omologazione dei veicoli a motore per quanto riguarda la loro riutilizzabilità, riciclabilità e recuperabilità e che modifica la direttiva 70/156/CEE del Consiglio.
- **Direttiva 2004/35/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, che ha introdotto la responsabilità ambientale, basata sul principio «chi inquina paga», al fine della prevenzione e riparazione del danno ambientale.
- **Direttiva 2003/108/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 dicembre 2003 che modifica la Direttiva 2002/96/CE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).
- **Direttiva 2003/18/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 marzo 2003, sulla protezione dei lavoratori contro i rischi connessi con un'esposizione all'amianto durante il lavoro.
- **Direttiva 2002/96/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 gennaio 2003, sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).

- **Direttiva 2002/95/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 gennaio 2003, sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche.
- **Direttiva 2000/76/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 dicembre 2000, sull'incenerimento dei rifiuti.
- **Direttiva 2000/60/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che ha istituito un quadro per la protezione delle acque superficiali interne, delle acque di transizione, delle acque costiere e sotterranee.
- **Direttiva 2000/59/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2000, relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi e i residui del carico.
- **COM(2011) 13 Relazione della Commissione** "concernente la strategia tematica sulla prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti del 13 gennaio 2011".
- **Direttiva 2000/53/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2000 relativa ai veicoli fuori uso.
- **Direttiva 1999/31/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 aprile 1999, relativa alle discariche di rifiuti discariche.
- **Direttiva 1994/62/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.
- **Direttiva 87/217/CEE** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 marzo 1987, concernente la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento dell'ambiente causato dall'amianto.

Normativa Nazionale:

- **Decreto Legislativo 29 settembre 2020 n. 121** recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/850
- **Decreto Legislativo 3 settembre 2020, n. 119**, recante "Attuazione dell'articolo 1 della Direttiva (UE) 2018/849, che modifica la direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso.
- **Decreto Legislativo 3 settembre 2020, n. 118**, recante "Attuazione degli articoli 2 e 3 della direttiva (UE) 2018/849, che modificano le direttive 2006/66/CE relative a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche".
- **Decreto Legislativo 3 settembre 2020, n. 116**, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio".
- **Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1**, commi da 527 a 530, di attribuzione all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria" stabiliti dalla legge istitutiva (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza.
- **Decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 13 giugno 2017**. "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164".
- **Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 15 luglio 2016 n. 173**. "Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini".

- **Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 15 luglio 2016 n. 172.** "Regolamento recante la disciplina delle modalità e delle norme tecniche per le operazioni di dragaggio nei siti di interesse nazionale, ai sensi dell'articolo 5-bis, comma 6, della legge 28 gennaio 1994, n. 84.
- **Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 12 febbraio 2015, n. 31.** "Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti, ai sensi dell'art. 252, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152".
- **Legge n. 6/2014.** Conversione in Legge, con modifiche, del DL 136/2013, recante "Disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali ed a favorire lo sviluppo delle aree interessate".
- **Legge 9 agosto 2013, n. 98.** "Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69.
- **Decreto Ministeriale 4 agosto 2010.** "Modifica della tabella A2 dell'allegato A del Decreto Ministeriale 7 novembre 2008, relativo alla disciplina delle operazioni di dragaggio nei siti di bonifica di interesse nazionale".
- **Decreto Ministeriale 11/4/2008.** Approvazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione.
- **Decreto Ministeriale 7 novembre 2008.** "Disciplina delle operazioni di dragaggio nei siti di bonifica di interesse nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 996, della legge 27 dicembre 2006, n. 296".
- **Decreto Ministeriale n. 308 del 28 novembre 2006.** "Regolamento recante le integrazioni al decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n.468/2001".
- **Legge 22 maggio del 2015, n. 68,** che ha introdotto nel codice penale il Titolo VI bis "Dei delitti contro l'ambiente".
- **Legge 11 agosto 2014, n. 116** che, all'art. 13, comma 1, ha introdotto nel Decreto Legislativo. n.152/2006 l'art. 242-bis che prevede - per la bonifica dei siti contaminati una procedura alternativa al procedimento ordinario di cui agli artt. 242 e 252 del medesimo decreto, più snella e più rapida (che non è applicabile alla matrice acque di falda, per la quale si applicano le procedure di cui agli articoli 242 o 252 del Decreto Legislativo. n.152/2006), al fine di consentire l'utilizzo dei siti in questione in tempi più certi e più celeri.
- **Legge 21 febbraio 2014, n.9** che, all'art. 4, comma 1, ha modificato l'art. 252-bis "Siti inquinati nazionali di preminente interesse pubblico per la riconversione industriale".
- **Legge 7 agosto 2012, n. 134,** recante «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante Misure urgenti per la crescita del Paese» che, all'art. 36-bis, comma 1, ha modificato il comma 2 dell'art. 252 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
- **Legge 24 marzo 2012, n. 28** che, all'art. 3, comma 4, ha modificato l'articolo 240, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, inserendo i materiali di riporto tra le matrici ambientali.
- **Legge 22 dicembre 2011, n. 214** che, all'art. 40 "Riduzione degli adempimenti amministrativi per le imprese", al comma 5, in materia di bonifica dei siti inquinati, per semplificare gli adempimenti delle imprese, ha modificato il comma 7 dell'articolo 242 del decreto legislativo n. 152/2006.
- **Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 117.** Attuazione della Direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie e che modifica la direttiva 2004/35/CE.
- **Decreto Legislativo n. 257 del 25 luglio 2006** recante Attuazione della Direttiva 2003/18/CE
- **Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152** e ss.mm.ii. **Norme in materia ambientale.**
- **Decreto Legislativo n. 182 del 24 giugno 2003** recante "Attuazione della Direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi ed i residui del carico".

- **Legge 31 Luglio 2002, n.179:** "Disposizioni in materia ambientale".
- **Legge 23 Marzo 2001, n.93:** "Disposizioni in campo ambientale".
- **Decreto Ministeriale n. 468/2001:** "Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati".
- **Legge 23 Dicembre 2000 n.388 (Legge finanziaria 2001),** che prevedeva che le somme derivanti dalla riscossione dei crediti, in favore dello Stato, per il risarcimento del danno ambientale, fossero destinate, nel bilancio statale, ad un fondo di rotazione finalizzato al finanziamento di interventi di bonifica.
- **Legge 9 dicembre 1998, n.426** "Nuovi interventi in campo ambientale"
- **Decreto Legislativo n. 114 del 17/03/1995** Attuazione della direttiva 87/217/CEE.
- **Legge n. 257 del 27/03/1992** "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto".

Normativa Regionale:

- **Deliberazione della Giunta Regionale del 2 aprile 2019, n. 124** di avvio delle attività per l'aggiornamento e/o revisione del Piano regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali (PRGRS) della Campania approvato dal Consiglio regionale il 25 ottobre 2013 ed adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione di Giunta Regionale n. 199 del 27/04/2012.
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 30 dicembre 2019, n. 685. Piano regionale di bonifica** della Regione Campania. Approvazione, aggiornamento banche dati e norme tecniche di attuazione, ai sensi della L.R. n. 14/2016 e della D.G.R. n. 417/2016.
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 29 gennaio 2019, n.35.** Aggiornamento e adeguamento del Piano Regionale di Bonifica della Regione Campania.
- **Legge Regionale 8 agosto 2018, n. 29.** "Modifiche alla legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 (Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti)".
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 19 dicembre 2017, n. 796.** "Legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 (norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti) - adempimenti attuativi - approvazione delle "linee guida per l'elaborazione dei piani d'ambito".
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 27 giugno 2017, n. 386.** Approvazione delle "Linee Guida per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 109 del Decreto Legislativo. 152/2006 e ss.mm.ii. e del Decreto Ministeriale Ambiente n. 173 del 15 luglio 2016".
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 28 giugno 2016, n. 312.** "Approvazione dello statuto tipo degli Enti d'Ambito, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 9, comma 1 lettera g) e all'art. 25, comma 7, della L.R. 14 del 26/05/2016 e dello schema di contratto del Direttore Generale ai sensi dell'art. 29 comma 1 lettera i) della stessa legge".
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 6 dicembre 2016, n. 685** poi approvata dal Consiglio Regionale della Campania il 16 dicembre 2016 con attestazione n. 445/1 di adozione del **Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani (aggiornamento 2016)**.
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 27/07/2016, n. 417.** "Approvazione delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Regionale di Bonifica".
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 28/06/2016, n. 311.** "Legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 - adempimenti attuativi - delimitazione dei territori degli ATO di cui all'art. 23 della L.R. n. 14/2016.

- **Legge regionale 26 maggio 2016, n. 14** “Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti”.
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 13/12/2013, n. 564** di adozione del **Piano attuativo integrato per la prevenzione dei rifiuti in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale 731/2011.**
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 27/05/2013, n. 129** di adozione del **Piano Regionale di Bonifica.**
- **Legge regionale del 9 Dicembre 2013, n. 20.** “Misure straordinarie per la prevenzione e la lotta al fenomeno dell’abbandono e dei roghi di rifiuti”.
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 10/07/2012, n. 335** recante Approvazione del Documento di indirizzo per la redazione dei **Piani di raccolta e gestione dei rifiuti nei porti** di competenza della Regione Campania.
- **Deliberazione della Giunta regionale del 27/04/2012, n. 199** di adozione del **Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali (PRGRS).**
- **Deliberazione della Giunta regionale del 19/12/2011, n. 732** di adozione del **Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU).**
- **Legge Regionale 4/2008, il cosiddetto correttivo ambientale e il D. Lgs. 205/2010,** che ha dato recepimento alla direttiva europea 2008/98/CE.
- **Testo del decreto-legge 6 novembre 2008, n. 172, coordinato con la legge di conversione 30 dicembre 2008, n. 210.** Misure straordinarie per fronteggiare l’emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania, nonché misure urgenti di tutela ambientale».
- **Legge Regionale n.4 del 28 Marzo 2007 e s.m.i..** “Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”, integrata e modificata dalla Legge Regionale n. 4 del 2008, che stabiliva, all’art.12, la struttura del piano regionale di bonifica.
- **Deliberazione della Giunta regionale del 13 giugno 2005, n. 711** di approvazione in via definitiva del Piano Regionale di Bonifica.
- **Deliberazione della Giunta regionale del 10 ottobre 2001, n. 64** di adozione del Piano Regionale di protezione dell’ambiente, di decontaminazione, smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall’amianto.
- **Deliberazione della Giunta regionale del 29 ottobre 1998, n. 7875** recante Adempimenti previsti dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1078 del 14 marzo - Costituzione U.O.R.A. (Unità Operativa Regionale Amianto).
- **Deliberazione della Giunta regionale del 14 marzo 1997, n. 1078.** La Deliberazione si pone l’obiettivo di definire linee guida per la redazione del Piano Regionale di protezione dell’ambiente, di decontaminazione, smaltimento e bonifica ai fini della difesa dei pericoli derivanti dall’amianto.
- **Legge Regionale n.10 del 10 febbraio 1993** “Norme e Procedure per lo smaltimento dei rifiuti in Campania”.

● QUALITÀ DELL'ARIA

Quadro strategico e normativo di riferimento:

- **Direttiva 2016/2284/UE – Direttiva “NEC”**, concernente la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici, che modifica la direttiva 2003/35/CE e abroga la direttiva 2001/81/CE.
- **Direttiva 2015/2193/UE**, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi.
- **Direttiva 2015/1480/UE**, che modifica vari allegati delle direttive 2004/107/CE e 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio recanti le disposizioni relative ai metodi di riferimento, alla convalida dei dati e all'ubicazione dei punti di campionamento per la valutazione della qualità dell'aria ambiente.
- **Direttiva 2008/50/CE**, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa.
- **Direttiva 2004/107/CE**, concernente l'arsenico, il cadmio, il mercurio, il nichel e gli idrocarburi policiclici aromatici nell'aria ambiente.
- **Direttiva 2002/49/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 giugno 2002 relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale.
- **Direttiva 2002/3/CE**, relativa all'ozono nell'aria.
- **Direttiva 2001/80/CE**, concernente la limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati dai grandi impianti di combustione.
- **Direttiva 2000/69/CE**, concernente i valori limite per il benzene ed il monossido di carbonio nell'aria ambiente.
- **Direttiva 1999/30/CE**, concernente i valori limite di qualità dell'aria ambiente per il biossido di zolfo, il biossido di azoto, gli ossidi di azoto, le particelle e il piombo.
- **Direttiva 1996/61/CE**, relativa alla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento.
- **Direttiva 1996/62/CE**, in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente.
- **Decisione 2011/850/UE**, recante disposizioni di attuazione delle direttive 2004/107/CE e 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda lo scambio reciproco e la comunicazione di informazioni sulla qualità dell'aria ambiente.
- **COM(2013) 918 final**, Un programma "Aria pulita" per l'Europa.
- **COM(2005) 446 final**, Strategia tematica sull'inquinamento atmosferico.
- **COM(2003) 423 final**, concernente l'arsenico, il cadmio, il mercurio, il nickel e gli idrocarburi policiclici aromatici nell'aria ambiente.

Normativa nazionale:

- **Decreto Legislativo 17/02/2017 n.41**. Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare.
- **Decreto Legislativo 17 febbraio 2017, n. 42**, Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161.

- **Decreto Legislativo n. 155/2010**, modificato con Decreto Legislativo. n. 250/2012, DM 05 maggio 2015 e DM 26 gennaio 2017, "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa".
- **Decreto Legislativo n. 152/2007**, "Attuazione della direttiva 2004/107/CE concernente l'arsenico, il cadmio, il mercurio, il nichel e gli idrocarburi policiclici aromatici nell'aria ambiente".
- **Decreto Legislativo. n. 152/2006**, "Norme in materia ambientale" - Parte V.
- **Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 194**. Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale.
- **Decreto Legislativo n. 59/2005** - Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento.
- **Decreto Legislativo. n. 183/2004**, "Attuazione della direttiva 2002/3/CE relativa all'ozono nell'aria".
- **Decreto del Presidente della Repubblica del 30 marzo 2004, n. 142**. Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447.
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente del 29/11/2000**. Piani di contenimento e abbattimento del rumore.
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente del 16/3/98**. Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico.
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14/11/97**. Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore.
- **Decreto Legislativo n. 351/1999**, "Attuazione della direttiva 96/62/CE in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente".
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 26 Gennaio 2017**, "Attuazione della direttiva (UE) 2015/1480 del 28 agosto 2015, che modifica taluni allegati delle direttive 2004/107/CE e 2008/50/CE nelle parti relative ai metodi di riferimento, alla convalida dei dati e all'ubicazione dei punti di campionamento per la valutazione della qualità dell'aria ambiente".
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 Marzo 2013**, "Individuazione delle stazioni per il calcolo dell'indicatore d'esposizione media per il PM2,5 di cui all'articolo 12, comma 2, del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155".
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 22 Febbraio 2013**, "Formato per la trasmissione del progetto di adeguamento della rete di misura ai fini della valutazione della qualità dell'aria".
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 Novembre 2012**, "Individuazione delle stazioni speciali di misurazione della qualità dell'aria previste dall'articolo 6, comma 1, e dall'articolo 8, commi 6 e 7 del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155".
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 1° ottobre 2002, n. 261**, "Regolamento recante direttive sulla valutazione della qualità aria ambiente"
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 2 aprile 2002, n. 60**, "Recepimento della direttiva 1999/30/CE del Consiglio del 22 aprile 1999 concernente i valori limite di qualità dell'aria ambiente"

per il biossido di zolfo, il biossido di azoto, gli ossidi di azoto, le particelle e il piombo e della direttiva 2000/69/CE relativa ai valori limite di qualità dell'aria ambiente per il benzene ed il monossido di carbonio”.

- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 marzo 1983.** “Limiti massimi di accettabilità delle concentrazioni e di esposizione relativi ad inquinanti dell’aria nell’ambiente esterno”.
- **Protocollo di Intesa sottoscritto il 30 dicembre 2015 tra il Ministro dell’ambiente, la Conferenza delle Regioni e Province Autonome e l’ANCI,** finalizzato a migliorare la qualità dell’aria e atto a favorire misure intese ad aumentare l’efficienza energetica
- **Legge 26 ottobre 1995, n. 447.** Legge quadro sull'inquinamento acustico.

Normativa regionale:

- **Deliberazione della Giunta Regionale del 26/03/2019, n. 120.** “Accordo di Programma - MATTM/Regione Campania - per l'adozione di misure di miglioramento della qualità dell' aria”.
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 23/12/2014, n. 683 con allegati.** "Piano regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria" della Regione Campania - modifiche al piano per il recepimento del progetto di zonizzazione del territorio e classificazione di zone e agglomerati in materia di qualità dell'aria ambiente e del progetto di adeguamento della rete di misura, ai sensi del Decreto Legislativo. 155 del 13 agosto 2010, recante l'attuazione della Direttiva Comunitaria 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un’aria più pulita e s.m.i.”.
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 27/12/2012, n. 811.** "Piano regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria" della Regione Campania - modifiche al piano in ottemperanza alla Decisione della Commissione Europea del 06/07/2012, relativa alla notifica della Repubblica Italiana di proroga del termine stabilito per raggiungere i valori limite per il biossido di azoto in 48 zone di qualità dell'aria”.
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 1 agosto 2006, n. 1318.** Piano d’Azione per lo sviluppo economico regionale.
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 14 febbraio 2006, n. 167.** “Provvedimenti per la Gestione della qualità dell’aria-ambiente - Approva gli elaborati “Valutazione della Qualità dell’aria ambiente e Classificazione del territorio regionale in Zone e Agglomerati” e “Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell’Aria in Campania”.
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 5 agosto 1992, n. 4102.** Fissazione dei valori delle emissioni in atmosfera derivanti da impianti sulla base della migliore tecnologia disponibile e tenendo conto delle Linee Guida fissate dallo Stato e dei relativi valori di emissione.
- **Legge Regionale n. 28/2018.** “Misure per l’attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2018-2020 - Collegato alla legge di stabilità regionale per l’anno 2018”, art. 1- commi 16, 17 e 18, con il quale sono state introdotte misure per ridurre l’inquinamento atmosferico e migliorare la qualità dell’aria.
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 23 dicembre 2019 n. 683** “Zonizzazione”.
- **Legge Regionale n.36 del 3.8.2020** “Disposizioni urgenti in materia di qualità dell’aria”.

● PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE

Quadro strategico e normativo europeo di riferimento:

Paesaggio:

- **Raccomandazione – CM/REC (2008)3.** Nel 2008, il Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa ha emanato una raccomandazione recante le Linee Guida per l'applicazione della Convenzione Europea del paesaggio.
- **Statuto della RECEP Strasburgo il 30 maggio 2006.** Regolamento della Rete Europea degli enti locali e regionali per l'attuazione della Convenzione Europea del Paesaggio, organizzazione liberamente costituita da enti locali e regionali europei, sotto l'egida del Congresso con lo scopo di sostenere gli enti locali e regionali interessati sul piano scientifico, tecnico, politico ed amministrativo nelle attività di attuazione della Convenzione nei territori di loro competenza, favorendo l'approfondimento e la diffusione delle conoscenze in materia di paesaggio.
- **Convenzione Europea del Paesaggio Firenze 20 ottobre 2000.** La Convenzione Europea del Paesaggio (CEP) è il trattato internazionale interamente dedicato al paesaggio stipulato tra gli stati membri della Comunità europea a Firenze il 20 ottobre 2000 ed entrato in vigore in Italia il 1° Settembre 2006 con la legge n. 14 del 9 gennaio 2006. Gli obiettivi della Convenzione mirano a far recepire alle amministrazioni locali, nazionali e internazionali, provvedimenti, atti e politiche che sostengano il paesaggio con operazioni di salvaguardia, gestione e pianificazione del paesaggio.

Patrimonio Culturale:

- **Convenzione quadro sul valore del patrimonio culturale per la società, più comunemente detta *Convenzione di Faro*:** entrata in vigore il 1 giugno 2011. Essa ha come scopo il riconoscimento del valore che per la società hanno il patrimonio culturale e la cultura visti come realtà dinamiche, risultanti dagli scambi tra le creazioni dell'uomo trasmesse nel passato e quelle che l'umanità trasmetterà nel futuro. La Convenzione affronta la dimensione sociale del patrimonio spostandosi dal diritto del patrimonio, inteso come la definizione delle modalità della sua conservazione, al diritto al patrimonio, affrontando le ragioni e i modi della sua valorizzazione. Il patrimonio culturale secondo la Convenzione quadro è un insieme di risorse ereditate del passato, identificate come espressione dei valori, credenze, conoscenze e tradizioni di una comunità patrimoniale (art. 2 lett. b) che sono in costante evoluzione (art. 2, lett. a).
- **Convenzione per la salvaguardia del patrimonio architettonico d'Europa** (Granada, 3 ottobre 1985).
- **Convenzione riguardante la tutela del patrimonio mondiale, culturale e naturale** (Parigi, 16 novembre 1972).
- **Convenzione europea per la tutela del patrimonio archeologico** (rivista) (La Valletta, 16 gennaio 1992).

Normativa nazionale:

- **Decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 2017 n. 31.** Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata.
- **Strategia Nazionale per le Aree Interne.**
- **Decreto Legge 5/2012** (portante modifiche alla Legge 227/2001) Il Decreto Legge introduce, nella Sezione V - Semplificazioni in materia di agricoltura, specifiche norme sul restauro del paesaggio rurale.
- **Decreto Legislativo n. 70/2011 e Allegato:** contiene le modifiche al procedimento di autorizzazione paesaggistica (art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio), che ridefinisce natura e caratteristica dell'autorizzazione paesaggistica, mediante specifica procedura autorizzativa e sposta le competenze sul

tema, delegando al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, invece che al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la specifica autorità sul tema.

- **Decreto Legislativo 26/03/2008 n. 63.** Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione al paesaggio.
- **Decreto Legislativo 26/03/2008 n. 62.** Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali.
- **Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. Norme in materia ambientale.**
- **Legge n. 14 del 9 gennaio 2006** entrata in vigore il 1 Settembre 2006 con cui si è ratificata la Convenzione Europea del Paesaggio.
- **Decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 12 dicembre 2005.** Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.
- **Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.. Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.**
- **Accordo tra il Ministero per i beni e le attività culturali (MiBAC) e le Regioni e Province autonome sull'esercizio dei poteri in materia di paesaggio (19.04.2001):** nel quale ai fini della tutela del paesaggio il territorio deve essere considerato non solo per i suoi ambiti di maggior valore ma nel suo complesso.
- **Deliberazione CIPE n. 229 del 21 dicembre 1999** "Programma Nazionale per la lotta alla siccità e alla desertificazione": protezione dei paesaggi a rischio desertificazione.
- **Legge n. 431 del 1985 (Legge Galasso):** estende il vincolo della legge 1497/39 a diverse categorie di beni categorie di beni intese in modo non puntuale, ma comprendenti porzioni di territorio anche piuttosto estese (es. aree montane, fasce costiere).
- **Legge n. 1150 del 1942** (in materia urbanistica).
- **Legge n. 1497 del 1939 Protezione delle bellezze naturali:** Dal punto di vista normativo, la tutela del paesaggio è nata con la Legge 29 giugno 1939, n. 1497, che volgeva la sua attenzione principalmente nei confronti di aspetti naturalistici, panoramici e storici puntualmente individuati. Tale legge prevede una disciplina di tutela episodica e soggettiva che si riferisce a particolari siti naturali e storici di pregio rilevanti dal punto di vista estetico. In particolare il concetto di paesaggio viene accostato a quello di bellezza naturale, in un senso che mira a tutelare i valori paesistici sotto il profilo dei quadri naturali che essi realizzano. Conseguentemente, non si tutela ciò che è nel paesaggio, ma solo la mera conservazione del visibile e dello scenario naturale. Non si considera la dinamicità insita nel paesaggio che si concretizza principalmente nell'azione positiva o distruttiva dell'uomo.

Normativa Regionale:

- **Legge regionale n.27 del 15 Luglio 2020.** Misure di semplificazione in materia di spettacolo. Modifiche alla legge regionale 15 giugno 2007, n. 6 (Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo)".
- **Strategia d'area Tammaro Titerno del 23/07/2020.**
- **Strategia d'area del Cilento Interno del 16/12/2019.**
- **Regione Campania / Giunta Regionale Deliberazione 560 del 12/11/2019.** Piano Paesaggistico Regionale approvazione del preliminare.

- **Accordo di programma quadro Regione Campania “STRATEGIA D’AREA INTERNA -VALLO DI DIANO”** Febbraio 2019.
- **Accordo di programma quadro Regione Campania “STRATEGIA D’AREA INTERNA – ALTA IRPINIA”** del 13/09/2017.
- **Deliberazione di Giunta Regionale del 1/12/2014, n. 600.** Strategia Aree Interne. Determinazioni.
- **Legge regionale n. 11 del 10 Marzo 2014 (e 8 Agosto 2014 n.17).** Valorizzazione dei locali, dei negozi, delle botteghe d'arte e degli antichi mestieri a rilevanza storica e delle imprese storiche ultracentenarie.
- **Legge regionale n. 6 del 15 Giugno 2007.** Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo.
- **Legge regionale n. 22 del 12 Dicembre 2006.** Norme in materia di tutela, salvaguardia e valorizzazione dell'architettura rurale.
- **Legge regionale n. 16 del 22 Dicembre 2004(e Legge Regionale 13 ottobre 2008, n. 13)** “Norme per il Governo del territorio della Campania”, dispone che (...) la Regione approva il Piano territoriale regionale nel rispetto della legislazione statale e della normativa comunitaria vigenti nonché della Convenzione europea del paesaggio. (Articolo 13.1).
- **Legge Regionale 7 Ottobre 2003, n.17.** Istituzione del sistema parchi urbani di interesse regionale.
- **Legge Regionale 18 Ottobre 2002, n.26.** Norme ed incentivi per la valorizzazione dei centri storici della Campania e per la catalogazione dei Beni Ambientali di qualità paesistica.
- **Legge Regionale 18 Novembre 1995, n.24.** Norme in materia di tutela e valorizzazione dei beni ambientali, paesistici e culturali.
- **Legge Regionale 1 Settembre 1933, n.33.** Principi e norme per l'istituzione e la gestione delle aree protette, al fine di garantire e promuovere, in forma coordinata, la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale della Regione Campania.
- **Legge Regionale 20 marzo 1982, n. 14.** Indirizzi programmatici e direttive fondamentali relative all'esercizio delle funzioni delegate in materia di urbanistica, ai sensi dell'art. 1 - Il comma - della legge regionale 1° settembre 1981, n. 65.

● **BIODIVERSITÀ, AREE PROTETTE E INFRASTRUTTURE VERDI**

Quadro strategico e normativo europeo di riferimento:

- **COM(2021) 572 final** Nuova strategia dell'UE per le foreste per il 2030
- **Regolamento (UE) 2020/852 Del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020** relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088.
- **COM(2020) 380 final**, “Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030 - Riportare la natura nelle nostre vite”.
- **COM(2017) 198 final**, “Un piano d'azione per la natura, i cittadini e l'economia”.
- **COM(2013) 659 final**, “Una nuova strategia forestale dell'Unione europea: per le foreste e il settore forestale”.
- **COM(2013) 249 final**, “Infrastrutture verdi – Rafforzare il capitale naturale in Europa”.
- **COM(2011) 244 final**, “La nostra assicurazione sulla vita, il nostro capitale naturale: strategia dell'UE sulla biodiversità fino al 2020”.
- **COM(1998) 42 final**, “Strategia comunitaria per la diversità biologica”.
- **Direttiva 2009/147/CE**, concernente la conservazione degli uccelli selvatici.
- **Direttiva 2008/56/CE**, direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino.
- **DECISIONE (UE) 2017/848** della Commissione del 17 maggio 2017 che definisce i criteri e le norme metodologiche relativi al buono stato ecologico delle acque marine nonché le specifiche e i metodi standardizzati di monitoraggio e valutazione, e che abroga la decisione 2010/477/UE
- **Direttiva 92/43/CEE**, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Direttiva Habitat).
- **Direttiva 79/409/CEE**, concernente la conservazione degli uccelli selvatici (Direttiva Uccelli).
- **Direttiva 2009/147/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici.
- **Regolamento 1143/2014/UE**, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive.
- **Regolamento CE n. 870/2004**, “che istituisce un programma comunitario concernente la conservazione, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzazione delle risorse genetiche in agricoltura e che abroga il regolamento (CE) n. 1497/94”.
- **Regolamento CE 2078/92**, relativo a metodi di produzione agricola compatibili con le esigenze di protezione dell'ambiente e con la cura dello spazio naturale.
- **Regolamento CEE n. 3626/82**, relativo all'applicazione nella Comunità della convenzione sul commercio internazionale delle specie di flora e di fauna selvatiche minacciate di estinzione.
- **Decisione 2006/613/CE** che adotta, a norma della direttiva 92/43/CEE del Consiglio, l'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea.

- **Decisione 93/626/CEE** che approva la “Convenzione sulla diversità biologica delle Nazioni Unite” firmata a Rio de Janeiro nel giugno 1992.
- **Convenzione Europea del Paesaggio** – Consiglio d’Europa, Firenze, 20 ottobre 2000.
- **Convenzione sulla diversità biologica**, Nairobi, 22 maggio 1992.
- **Convenzione di Ramsar sulle Zone umide d’Importanza Internazionale**, soprattutto come habitat degli uccelli acquatici, 2 febbraio 1971.

Normativa Nazionale:

- **Strategia Nazionale Biodiversità al 2030.** Ministero della Transizione Ecologica Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico Divisione III – Biodiversità, Flora e Fauna, 14/04/2022
- **Strategia Forestale Nazionale (SFN)**, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in concerto con i Ministeri della Transizione Ecologica, della Cultura, dello Sviluppo Economico e della Conferenza Stato-Regioni, in ottemperanza del Testo Unico in Materia di Foreste e Filiera Forestali (D.lgs 34/2018). Pubblicato in Gazzetta il 10/2/2022
- **Legge n. 8/2019**, “Ratifica ed esecuzione dell’Accordo relativo alla protezione dell’ambiente marino e costiero di una zona del Mare Mediterraneo (Accordo RAMOGE), tra Italia, Francia e Principato di Monaco, fatto a Monaco il 10 maggio 1976 ed emendato a Monaco il 27 novembre 2003”.
- **Decreto del Presidente della Repubblica n. 102/2019**, “Regolamento recante ulteriori modifiche dell’articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”.
- **Terzo rapporto sullo stato del capitale naturale in Italia.** Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 2109.
- **Quarto rapporto sulla strategia nazionale per la biodiversità 2017-2018.** Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
- **Decreto Legislativo n. 230/2017**, “Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l’introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive”.
- **Relazione sullo stato dell’Ambiente, 2016 .** Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
- **Legge n. 194/2015** , “Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”.
- **Legge n. 221/2015**, “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali”.
- **Legge n. 10/2013.** Norme per lo sviluppo degli spazi urbani.
- **Linee guida per la conservazione e la caratterizzazione della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse per l’agricoltura, 2012 -** Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Piano nazionale sulla biodiversità di interesse agricolo.

- **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2011**, "Istituzione del Comitato paritetico per la Biodiversità, dell'Osservatorio nazionale per la Biodiversità e del Tavolo di consultazione".
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente del 02 settembre 2010**, "Terzo elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea in Italia, ai sensi della direttiva 92/43/CEE".
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente del 27 aprile 2010**, "Approvazione dello schema aggiornato relativo al VI Elenco ufficiale delle aree protette, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3, comma 4, lettera c), della legge 6 dicembre 1994, n. 394 e dall'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281".
- **Decreto Legislativo n. 190/2010**, "Attuazione della Direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino".
- **Strategia nazionale per la Biodiversità, 2010**. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, come strumento di integrazione delle esigenze della biodiversità nelle politiche nazionali di settore.
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente del 19 giugno 2009**, "Elenco delle Zone di protezione speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE".
- **Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, 2008** - "Piano nazionale sulla biodiversità di interesse agricolo".
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente del 17 ottobre 2007 e s.m.i.**, "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)".
- **Legge n. 61/2006**, "Istituzione di zone di protezione ecologica oltre il limite esterno del mare territoriale".
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 25 marzo 2005**, "Elenco dei proposti siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea, ai sensi della direttiva 92/43/CEE e dei proposti siti ZPS".
- **Legge n. 101/2004**, "Ratifica ed esecuzione del Trattato internazionale sulle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura, con Appendici, adottato dalla trentunesima riunione della Conferenza della FAO a Roma il 3 novembre 2001".
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente del 3 settembre 2002**, "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000".
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente del 03 aprile 2000**, "Elenco dei proposti siti SIC".
- **Legge n. 175/1999**, "Ratifica ed esecuzione dell'Atto finale della Conferenza dei plenipotenziari sulla Convenzione per la protezione del Mar Mediterraneo dall'inquinamento, con relativi protocolli, tenutasi a Barcellona il 9 e 10 giugno 1995".
- **Legge n. 426/1998**, "Nuovi interventi in campo ambientale".
- **Decreto del Presidente della Repubblica n. 357/1997 e s.m.i.**, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche".
- **Legge n. 124/1994**, "Ratifica ed esecuzione della Convenzione sulla biodiversità, con annessi, fatta a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992".

- **Deliberazione 16 marzo 1994 del Ministero dell’Ambiente**, “Approvazione delle Linee strategiche per l’attuazione della convenzione di Rio de Janeiro e per la Redazione di un Piano nazionale sulla biodiversità”.
- **Legge n. 157/1992 e s.m.i.**, “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”.
- **Legge n. 150/1992**, “Disciplina dei reati relativi all'applicazione in Italia della convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione, nonché norme per la commercializzazione e la detenzione di esemplari vivi di mammiferi e rettili che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica”.
- **Legge n. 394/1991**, “Legge Quadro sulle aree protette”.
- **Decreto del Presidente della Repubblica n. 184/1987**, “Esecuzione del protocollo di emendamento della convenzione internazionale, di Ramsar del 2 febbraio 1971 sulle zone umide di importanza internazionale, adottato a Parigi il 3 dicembre 1982
- **Legge n. 127/1985**, “Ratifica ed esecuzione del protocollo relativo alle aree specialmente protette del Mediterraneo, aperto alla firma a Ginevra il 3 aprile 1982”.
- **Legge n. 42/1983**, “Ratifica ed esecuzione della convenzione sulla conservazione delle specie migratorie appartenenti alla fauna selvatica, con allegati, adottata a Bonn il 23 giugno 1979”.
- **Legge n. 979/1982**, “Disposizioni per la difesa del mare”.
- **Legge n. 503/1981**, “Ratifica ed esecuzione della convenzione relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente naturale in Europa, con allegati, adottata a Berna il 19 settembre 1979”.
- **Legge n. 184/1977**, “Ratifica ed esecuzione della convenzione sulla protezione del patrimonio culturale e naturale mondiale, firmata a Parigi il 23 novembre 1972”.
- **Decreto del Presidente della Repubblica n. 448/1976**, “Esecuzione della Convenzione relativa alle Zone umide d’Importanza Internazionale, soprattutto come habitat degli uccelli acquatici, firmata a Ramsar il 2 febbraio 1971”.
- **Legge n. 874/1975**, “Ratifica ed esecuzione della convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione, firmata a Washington il 3 marzo 1973”.

Normativa Regionale:

- **Deliberazione della Giunta Regionale del 30 dicembre 2019, n. 684**. Individuazione, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dei soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 19 dicembre 2017, n. 795**. “Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania”.
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 29 dicembre 2007, n. 2295** . “Misure di conservazione per i Siti Natura 2000 della Regione Campania. Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza comunitaria (SIC) - Aggiornamento”.

- **Deliberazione della Giunta Regionale del 19 gennaio 2007, n. 23** . “Misure di conservazione per i Siti Natura 2000 della Regione Campania. Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza comunitaria (SIC)”.
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 21 febbraio 2006, n. 231** . “Disposizioni in materia di conservazione e gestione dei siti della rete Natura 2000”.
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 16 giugno 2006, n. 803**. “Direttiva comunitaria 79/409/CEE - Uccelli - Provvedimenti”.
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 03 dicembre 2004, n. 2203**. “Attuazione Direttiva 79/409/CEE in Campania – Completamento delle Important Bird Areas (IBA) in Zone di protezione speciale (ZPS)”.
- **Legge Regionale n. 17/2003**, “Istituzione del sistema dei parchi urbani di interesse regionale”.
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 12 luglio 2002, n. 3431**. “Rete Ecologica Europea Natura 2000 - Progetto Bioitaly Modifica perimetrazioni e istituzione di nuovo Sito”.
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 03 agosto 2001, n. 3937**. “Attuazione Direttiva 79/409/CEE - Uccelli - Segnalazione, nell’ambito del territorio regionale, di n. 5 Zone di protezione speciale (ZPS)”.
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 21 dicembre 2001, n. 6946**. “Attuazione Direttiva 79/409/CEE - Uccelli - Segnalazione, nell’ambito del territorio regionale, di n. 3 Zone di protezione speciale (ZPS)”.
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 08 febbraio 2000, n. 631**. “Segnalazione di zone di protezione speciale (ZPS) nell’ambito del territorio regionale”, in attuazione della Direttiva 79/409/CEE - “Uccelli”.
- **Legge Regionale n. 40/1994**, "Tutela della flora endemica e rara".
- **Legge Regionale n. 33/ 1993**, “Istituzione di parchi e riserve naturali in Campania”.

● **AMBIENTE E SALUTE**

Quadro strategico e normativo di riferimento:

- **REGOLAMENTO (UE) 2021/522 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 marzo 2021** che istituisce un programma d'azione dell'Unione in materia di salute per il periodo 2021-2027 («programma UE per la salute») (EU4Health) e che abroga il regolamento (UE) n. 282/2014
- **COM(2020) 724 final dell'11/11/2020** Costruire un'Unione europea della salute: rafforzare la resilienza dell'UE alle minacce per la salute a carattere transfrontaliero
- **Sesta Conferenza Ministeriale Ambiente e Salute** dei 53 Paesi della Regione Europea dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), svoltasi a Ostrava, Repubblica Ceca (13-15 giugno 2017).
- **Direttiva 2013/35/UE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013, sulle disposizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (campi elettromagnetici) (ventesima direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) e che abroga la direttiva 2004/40/C.
- **Direttiva europea 2013/59/Euratom** in materia di protezione dalle radiazioni ionizzanti (in corso di recepimento) contiene anche disposizioni riguardanti il radon nelle abitazioni e una più stringente protezione dal radon nei luoghi di lavoro.
- **Direttiva Euratom 51/2013** del 22 ottobre 2013 che regola le concentrazioni di Radon nell'acqua destinata al consumo umano.
- **Regolamento (CE) N. 1272/2008** del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.
- **Direttiva 2006/7/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 febbraio 2006 relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e che abroga la direttiva 76/160/CEE
- **Children's Environmental Health Action Plan for Europe (CEHAPE)** (WHO/Europe, 2004) e il Global Plan of Action for Children's Health and the Environment (2010-2015) dell'OMS.
- **Direttiva 2002/49/CE** relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale.
- **COM(2013) 918 final 18.12.2013** Un programma "Aria pulita" per l'Europa.
- **Direttiva 1999/5/CE** (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C 225 del 25/09/07) riguardante le apparecchiature radio e le apparecchiature terminali di telecomunicazione e il riconoscimento della loro conformità.
- **Direttiva 98/83/CE** del Consiglio del 3 novembre 1998 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano e proposta Direttiva 5846/18 del 1 febbraio 2018 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano (rifusione).

Normativa Nazionale:

- **Decreto Legislativo n. 101 del 31 Luglio 2020** - Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti.
- **Decreto Legislativo n.28 del 15 Febbraio 2016** - Attuazione della direttiva 2013/51/EURATOM del Consiglio, del 22 ottobre 2013, che stabilisce requisiti per la tutela della salute della popolazione relativamente alle sostanze radioattive presenti nelle acque destinate al consumo umano.

- **Decreto Ministeriale del 13 febbraio 2014**, Istituzione del Catasto nazionale delle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici e delle zone territoriali interessate al fine di rilevare i livelli di campo presenti nell'ambiente.
- **Legge n. 6 del 6 febbraio 2014**, Disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali ed a favorire lo sviluppo delle aree interessate.
- **Decreto Legislativo del 30 maggio 2008, n. 116**. Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE.
- **Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81**. Attuazione art.1 legge 3 agosto 2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro.
- **Piano Sanitario Nazionale 2006/2008**, Ministero della Salute Piano Sanitario Regionale.
- **Decreto Legislativo n. 194 del 2005**. Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale.
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 luglio 2003**. Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz; "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti".
- **Decreto Legislativo 1° agosto 2003, n. 259** Codice delle Comunicazioni Elettroniche
- **Legge quadro del 22 febbraio 2001, n. 36** sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 Novembre 1997** – “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”.
- **Decreto Legislativo 230/95** come modificato dal D.lgs. 241/2000 con le indicazioni per la misura del Radon nei luoghi di lavoro.
- **Legge 26 Ottobre 1995, n. 447** - “Legge quadro sull'inquinamento acustico”
- Linee guida per le misure di concentrazione di radon in aria nei luoghi di lavoro sotterranei – a cura della Conferenza delle Regioni – 2003.

Normativa Regionale:

- **DGR 600 del 28 dicembre 2021** che approva il Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025,
- **Legge regionale del 8 luglio 2019, n. 13**, denominata "*Norme in materia di riduzione dalle esposizioni alla radioattività naturale derivante dal gas radon in ambiente confinato chiuso*" modificata e integrata dalla legge regionale n. 26 del 4 dicembre 2019.
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 19 novembre 2019, n. 586**. Piano Sanitario Regionale triennio 2019/2021.
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 24. Aprile 2019, n. 180** ha approvato il nuovo modello di attività, in adesione al Piano di Azione per il contrasto ai roghi dei rifiuti sottoscritto con il Governo Italiano presso la Prefettura di Caserta nell'ottobre del 2018.

- **Deliberazione della Giunta Regionale del 1 agosto 2003, n.2436**, "Classificazione acustica dei territori comunali. Aggiornamento linee guida regionali".
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 30 maggio 2003, n. 2006**, Approvazione del documento: "Linee Guida per l'applicazione della L.R. n. 14/2001".
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 30 dicembre 2003, n. 3864**, "L.R. 14/01 "Tutela igienico sanitaria della popolazione dalla esposizione a radiazioni non ionizzanti generate da impianti per teleradiocomunicazioni" - D.Lgs. 259/03 "Codice delle comunicazioni elettroniche" - Determinazioni.
- **Legge Regionale del 24 novembre 2001, n. 14**, "Tutela igienico sanitaria della popolazione dalla esposizione a radiazioni non ionizzanti generate da impianti per teleradiocomunicazioni".
- **Legge Regionale del 24/11/2001, n. 13**, "Prevenzione dei danni derivanti dai campi elettromagnetici generati da elettrodotti".